ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2017-2018

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Caterina Benincasa
Disciplina/e: Scienze motorie
Classe: 2 Sezione associata: C
Numero ore di lezione effettuate: 48

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)
La classe ha partecipato con interesse e impegno a tutte le attività proposte. Alcuni alunni hanno dimostrato ottime capacità fisiche e proficuo impegno durante le ore di scienze motorie. Qualche alunno, soprattutto nel secondo quadrimestre, è stato meno partecipe ma, nel complesso, i livelli raggiunti sono buoni. Alcuni studenti hanno partecipato con ottimi risultati alle gare di atletica d'istituto.
OBIETTIVI RAGGIUNTI Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni
Gli obiettivi fissati dalla programmazione iniziale sono stati pienamente raggiunti, in quanto la maggior parte degli alunni ha praticato l'attività fisica proposta con interesse e con eccellente profitto. La classe ha mostrato di saper svolgere alcune attività sportive tra le quali pallavolo e calcio. Alcuni alunni hanno partecipato alle gare di atletica e alla corsa campestre.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai			

	personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
	c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
	d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
	e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
	f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
	g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
	h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
	6. Area artistica			
	a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
	b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
	c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
	d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
	e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
	f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
	5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
	a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
	b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
	c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la			

valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
Altri risultati:			
Gli alunni, nel complesso, nelle discipline sportive hanno raggiunto buoni risultati			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Le lezioni si sono svolte in un palazzetto di pattinaggio, al campo scuola e all'inizio dell'anno all'interno della classe, dove sono stati affrontati argomenti di anatomia e di discipline sportive. Gli strumenti utilizzati sono stati i vari attrezzi che avevamo a disposizione: palle, mazze da hockey, funicelle, corde, racchette e tamburelli. Il non avere a disposizione una palestra attrezzata ha limitato un po' l'attività motoria. Alcuni ragazzi hanno partecipato a partite di pallavolo e di calcetto.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

In base alla programmazione individuale è stato svolto il seguente programma:

La classe ha svolto esercizi per migliorare le qualità motorie:

- Esercizi per la forza muscolare; esercizi per la resistenza; esercizi per la velocità; esercizi per la mobilità; esercizi e giochi per la destrezza, l'agilità e la coordinazione; esercizi e giochi per l'equilibrio.

Movimenti fondamentali:

- Camminare:
- Correre;
- Saltare.

Pallamano:

- Il gioco e le regole fondamentali;

Pallavolo:

- Il gioco e le regole fondamentali;

Pallacanestro:

- Il gioco e le regole fondamentali;

Calcio:

- Il gioco e le regole fondamentali.

Teoria - Il corpo umano:

- Apparato muscolare e scheletrico.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Sono state effettuate varie verifiche riguardanti l'apprendimento di nuovi gesti motori e sportivi e il consolidamento di quelli già posseduti nel corso degli anni scolastici. Sono stati effettuati test motori calibrati ai differenti obiettivi.
Sono stati fatti confronti oggettivi tra le prestazioni in un dato momento e quelle precedentemente ottenute. I diversi strumenti di verifica sono stati utili per progettare e calibrare le attività, affinché siano risultate adeguate al livello raggiunto dai ragazzi.
Nella valutazione finale è stato considerato anche il comportamento che i ragazzi hanno tenuto all'interno della palestra sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

La valutazione ha interessato il livello raggiunto dall'alunno, anche in considerazione del livello di partenza, nelle capacità motorie, nelle abilità motorie e nelle competenze acquisite.
Si è valutato, anche, la capacità che gli alunni hanno mostrato nel riconoscere le varie parti del corpo e come svilupparle attraverso il movimento, migliorando anche le capacità condizionali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non si sono mai presentati problemi di relazione con le famiglie, ma si sono avuti vari colloqui, durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Siena, **4 giugno 2018**

Il Docente
Caterina Benincasa